

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO - CLASSE 3H - A.S.2023-24

Concetti generali

- L'interpretazione del testo e il quadrato semiotico (Autore e Lettore e loro dialogo)
- I limiti dell'interpretazione (Intenzione del lettore, dell'autore e del testo)
- Tragedia e commedia
- Come pensa l'uomo medievale: cristianesimo, enciclopedismo, gerarchie, modelli gnoseologici
- Perché Petrarca e Boccaccio sono fuori dal Medioevo
- Esempi di cattivo italiano: la nominalizzazione, il burocratese
- Archetipi
- Il desiderio
- La follia nel lessico dantesco
- Monolinguismo, plurilinguismo
- Significato aspettuale dei verbi in poesia
- Sonetto, sestina, canzone

Lettura quasi integrale a gruppi dei drammi pirandelliani *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Enrico IV*, *I giganti della montagna*.

Autori e testi nei loro contesti

Giacomo da Lentini, *Amor è uno desio che vèn da core*

Guido delle Colonne, *Ancor che l'aigua per lo foco lassi*

Dante, definizione di *dolce stil novo* in *Purgatorio* XXIV

Guittone d'Arezzo, *Tutt'or ch'eo dirò gioi, gioiva cosa*

Guido Guinizzelli, *Al cor gentil rempaira sempre amore; lo voglio del ver la mia donna laudare*

Guido Cavalcanti, *Chi è questa che vèn ch'ogn'om la mira, Noi sian le tristi penne isbigottite, Voi che per li occhi mi passaste 'l core*

Dante, descrizione di tutte le opere; *Guido, io vorrei che tu, Lapo ed io; Tanto gentile e tanto onesta pare; Donne ch'avete intelletto d'amore; Oltre la spera che più larga gira*; il sogno in *Vita nuova*, il finale; le rime "petrose", la tenzone con Forese Donati; *Al poco giorno e al gran cerchio d'ombra*; la *Commedia*. *Inferno*, canti I, II (1-9; 32-35; 52-126), III, IV, V, VI, IX (64-105), X, XIII, XXVI.

Giovanni Boccaccio, *Decameron*, *Proemio (la dedica alle donne)*; *Introduzione*, "*Ser Ciappelletto*", "*Melchisedech e il Saladino*", "*Simona e Pasquino*", "*Madonna Filippa*", "*Tancredi e Ghismonda*", "*Lisabetta da Messina*", "*Nastagio degli Onesti*", "*Andreuccio da Perugia*", "*Riccardo di Chinzica, Bartolomea e Paganino*", "*Cisti fornaio*", "*Calandrino e l'elitropia*", "*Federigo degli Alberighi*".

Francesco Petrarca, *Secretum*, passi in antologia; da *Familiars*, "*L'ascesa al Monte Ventoso*"; da *Rerum Vulgarium Fragmenta (Canzoniere)*, *Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono, Era il giorno ch'al sol si scoloraro i rai, Solo e pensoso i più deserti campi, Erano i capei d'oro a l'aura sparsi, Chiare, fresche e dolci acque, Di pensier in pensier, di monte in monte, Movesi il vecchierel canuto e bianco, Se lamentar augelli, o verdi fronde, Zephiri torna, e 'l bel tempo rimena, Levommi il mio pensier in parte ov'era, Or che l'ciel, e la terra, e 'l vento tace*.

Niccolò Machiavelli, la vita. Lettura integrale de *La mandragola*. Caratteristiche generali de *Il principe*.

F.to la docente

Maria Cristina Simeone

F.to Gli studenti

